



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO:	UN MUSEO A CIELO APERTO
ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO:	CAPITANATA: TERRA DI CULTURE E COMUNITA'

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica

Settore: D - Patrimonio storico artistico e culturale

Area di intervento: 04 – Valorizzazione sistema museale pubblico e privato

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Obiettivi di progetto:

a. Obiettivi produttivi: Nel quadro dei servizi svolti dal Settore Cultura, si qualifica, come attività aggiuntiva e complementare ad alto contenuto di innovatività, quella volta a migliorare la fruizione dei servizi svolti dal Settore Cultura, promuovendo la promozione turistica, strutturando un percorso conoscitivo che consenta di approfondire la storia in cui sono custodite le opere, raccogliendo le informazioni dalle fonti reperibili. Ciò costituirebbe una fondamentale documentazione per valorizzare il loro percorso artistico, non disgiunto dal contesto culturale e storico, e di provenienza, volta a realizzare:

- una schedatura sintetica informatizzata, corredata di immagini, dei reperti archeologici attualmente esposti nel Museo e nei vari Siti Archeologici e Culturali, utile quale integrazione più agile e fruibile alle Schede di Catalogo Generale, già in possesso dell'Ente.

Tale schedatura di sintesi, costituirebbe un utile ausilio di base per costituire un primo nucleo di un Catalogo dei reperti lucerini, da inserire on line, a partire dal sito del Comune di Lucera. L'attuazione di questa fase comporta inoltre di acquisire dati necessari per produrre anche un Mini Sito on line del Museo, dei Siti Archeologici e Culturali, in cui proporre una visita al percorso espositivo con un breve video spot per la promozione della Cultura.

b. Valore sociale per la comunità: tale attività promuove il senso di responsabilità sociale, il coinvolgimento attivo nella produzione di contenuti culturali da condividere con la comunità.

Si tratta di un lavoro che costruisce conoscenze condivise e le rielabora per la comunità attraverso iniziative comunicative dirette a raggiungere un pubblico potenzialmente sempre più vasto. Ciò orienta l'attività verso il coinvolgimento proattivo dei soggetti coinvolti, impegnati a condividere la costruzione dei contenuti e a collaborare nell'elaborazione di forme nuove per comunicare il Museo, Siti Archeologici e Culturali, a concittadini.

c. Obiettivi formativi e di inclusione sociale per i destinatari:

Il servizio da attuare prevede necessariamente il potenziamento di competenze sia in ambito Umanistico e Culturale, nella capacità di elaborare contenuti culturali e di trasmetterli in maniera incisiva, sia in ambito informatico, nella capacità di utilizzare il PC e realizzare siti web, sviluppando al contempo il senso di appartenenza al contesto sociale e produttivo della città ed un più ampio protagonismo sociale.

Sede di svolgimento del Progetto: Museo di Archeologia Urbana "G. Fiorelli", sito in Via De Nicastri n°30

Obiettivi specifici del Progetto

Il progetto si sviluppa su più livelli che confluiscono nel seguente obiettivo generale:

- **adeguare e proporre iniziative culturali e didattiche che promuovano la cultura, l'espressione e della memoria come risorse per l'educazione**
- **l'integrazione e la crescita del turismo e della fruibilità del patrimonio artistico culturale.**

Per raggiungere l'obiettivo prefissato il Progetto insisterà in particolare su tre elementi di fondamentale importanza: a) l'accessibilità ai diversamente abili e b) promozione del museo tramite i social media.

a. I risultati conseguiti, costituiscono un prezioso punto di partenza, ma l'analisi della domanda, ha evidenziato una serie di esigenze culturali e sociali di un sempre maggior numero di utenti in un'area non solamente regimata dal Museo intende rispondere il più possibile alla richiesta rendendo sempre più qualificata e innovativa la sua offerta educativa e culturale. Per garantire il massimo di **integrazione** tra il visitatore normodotato e il visitatore **diversamente abile**.

b. Incentivare l'**attività promozionale**, la quale dovrà tener presente dei nuovi spazi espositivi del Museo nel nuovo contesto in cui sono inseriti. La promozione e valorizzazione del rinnovato Museo stimolerà nel pubblico una maggiore sensibilità e una più approfondita conoscenza delle tematiche che riguardano i diversamente abili anche attraverso strumenti comunicativi innovativi come i **social network**, allo scopo di creare una coscienza civica, una sensibilità sociale, un'attenzione per l'altro e per il diverso, sia esso diverso culturalmente, o per età, o diversamente abile.

Obiettivo specifico 1

Promuovere una valida e significativa fruizione e godimento dell'espressione artistica e culturale accessibile a tutti come contributo attivo alla **crescita della persona e alla lotta all'esclusione sociale** che comporta una piena dignità e autostima dell'individuo.

Favorire la piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali dei minorati della vista offrendo **occasioni d'incontro aperte a tutti** che incoraggino la crescita culturale e l'integrazione sociale.

1.1 A tale scopo la collezione del Museo ampliata e con un percorso espositivo completamente ripensato si propone ancor più a proporsi come luogo di riflessione collettiva e d'integrazione sociale. Per questo motivo si intende rimodulare le iniziative culturali così da rispondere alle maggiori e più specifiche richieste e in particolare intendono realizzare eventi destinati a tutto il pubblico, come ad esempio **incontri a tema in un ricco contesto espositivo**.

1.2 **Adeguare e migliorare l'accessibilità** del Museo per rispondere alla sempre più ampia richiesta di sperimentare la conoscenza attraverso canali anche multisensoriali, tenendo presente la richiesta da parte dei visitatori stranieri normodotati e diversamente abili. Lo scopo è rendere accessibile il più possibile la collezione e i servizi connessi tenendo presente le esigenze dei destinatari rilevati e la **ridefinizione del percorso espositivo** del nuovo Museo secondo un allestimento tematico.

1.3 Incentivare l'**attività promozionale**, la quale dovrà tener presente dei nuovi spazi espositivi del Museo nel nuovo contesto in cui sono inseriti. La promozione e valorizzazione del rinnovato Museo stimolerà nel pubblico una maggiore sensibilità e una più approfondita conoscenza delle tematiche che riguardano i diversamente abili anche attraverso strumenti comunicativi innovativi come i **social network**, allo scopo di creare una coscienza civica, una sensibilità sociale, un'attenzione per l'altro e per il diverso, sia esso diverso culturalmente, o per età, o diversamente abile.

Obiettivo specifico 2

Favorire l'integrazione, l'informazione, l'emancipazione nella vita sociale e, in particolare, nel tempo libero della scuola, dei minorati della vista attraverso una corretta **attività didattica ed educativa**.

2.1 Adeguare il **servizio di educazione artistica ed estetica permanente del Museo** dettagliando le proposte e rispondere alle esigenze specifiche degli utenti con disabilità visiva.

In particolare per rispondere a queste continue richieste di servizi da parte dei minorati della vista, si intende **adattare e personalizzare** i percorsi didattici e conoscitivi per usufruirne in maniera individualizzata o in piccoli gruppi, strutturandoli sulla base delle singole esperienze e sugli specifici interessi dei disabili visivi ivi compresi i non vedenti.

La sede del Museo permetterà di elaborare proposte **ancora più complete e strutturate** che possono essere offerte anche alle persone adulte non vedenti e ipovedenti, contribuendo al raggiungimento della finalità di promozione dell'apprendimento in tutto l'arco della vita e di assicurare pari opportunità di crescita culturale e di integrazione.

sociale.

2.2 Diffondere la “cultura della diversità” attraverso la **sensibilizzazione in età scolare** che possa l’integrazione sociale e culturale dei diversamente abili in riferimento ad un ampio contesto territoriale.

Alla continua e crescente domanda da parte delle scuole di ogni ordine e grado, soprattutto in quelle classi con presenti studenti con disabilità, di visitare il Museo o partecipare ai suoi laboratori per avvicinarsi all’archeologia in maniera diversa e più coinvolgente, desideriamo rispondere con nuove **proposte rivolte alle scuole** di ogni ordine e grado, tutto questo nella convinzione che sperimentare le potenzialità della **percezione multisensoriale** serva a comprendere meglio le esigenze di coloro che hanno sviluppato altri sensi per il principale mezzo di conoscenza e di relazione con il mondo. Si arricchisce, dunque, la capacità di vedere e sentire il mondo, di prestare attenzione ad aspetti prima non considerati.

Obiettivo, quindi, è quello di proporre una **offerta di laboratori che si adegui al nuovo allestimento tematico del Museo** e che tenga ancora più in considerazione un approccio alla *realtà di tipo sinestetico*, totalmente **accessibile a tutti** gli alunni, ideati e condotti come momenti di *integrazione, socializzazione, condivisione*.

2.3 **Fornire gli strumenti necessari agli operatori** del settore in un ampio contesto territoriale (nazionale e internazionale) per diffondere la “cultura della diversità” che possa favorire l’integrazione sociale e culturale dei diversamente abili. Per rispondere alla sempre crescente richiesta, da parte dei docenti curricolari e di sostegno, dei responsabili e operatori dei servizi educativi dei Musei e delle Soprintendenze, dagli operatori musei del patrimonio, da parte degli operatori dei servizi sociali e del settore dell’handicap, e da studenti laureati e tirocinanti, di acquisire gli strumenti necessari per favorire l’integrazione scolastica e sociale delle persone con minorazione visiva per rendere accessibile il patrimonio museale e promuovere una corretta e significativa educazione all’arte e all’estetica, corrisponderà:

- la possibilità di accesso presso il Museo al **Centro di Documentazione** che comprende documenti, testimonianze e contributi in questi aspetti particolari dell’estetica in generale.

Obiettivo specifico 3 Verso gli operatori volontari

Dal punto di vista sociale la realizzazione del progetto offre agli operatori volontari:

- strumenti ed elementi per una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà;
- possibilità di affinare le motivazioni personali orientate ad un lavoro a forte connotazione sociale e culturale;
- possibilità di acquisire conoscenze e strumenti di intervento nell’ambito del lavoro di gruppo e di presenza di enti e soggetti diversi con finalità convergenti, mettendo alla prova e coltivando le personali competenze culturali-professionali e relazionali;
- possibilità di compiere una riflessione individuale e di gruppo in ambito formativo, che permetta di cogliere in modo critico i valori di fondo che orientano il lavoro di rete: vanno infatti attenti alla *mission* educativa dei servizi pubblici formativi, alla realizzazione dei diritti di cittadinanza, alla valorizzazione delle differenze individuali e culturali e alla loro integrazione, al rafforzamento del legame sociale, alle dimensioni della solidarietà e dell’equità sociale;
- possibilità di realizzare un’esperienza formativa che sostenga l’acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie risorse ed aspirazioni e permetta di incrementare le proprie conoscenze e competenze anche nell’ambito delle pratiche e della deontologia amministrativa tipica di un ente locale.

Inoltre la realizzazione del progetto offre agli operatori volontari l’opportunità di:

- Sperimentare quotidianamente il principio di solidarietà
- Favorire la crescita globale della persona dal punto di vista personale ed esperienziale
- Favorire il processo di socializzazione e di relazioni positive e significative con gli altri operatori

volontari

- Attivare percorsi di inserimento sociale e lavorativo.

La realizzazione del progetto consentirà agli operatori volontari dal punto di vista personale di acquisire

- Capacità organizzativa;
- Capacità di operare in gruppo;
- Confronto;
- Autostima;
- Sviluppare capacità di ascolto;
- Occasioni di conoscenza delle diverse realtà di bisogno presenti sul territorio di riferimento;
- Opportunità di sperimentarsi direttamente, pur all'interno di contesti tutelati e protetti, nella relazione con persone
- Momento di sperimentazione delle attività proposte all'interno di un sistema integrato di servizi turistici e culturali;
- Strumenti ed elementi per una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà;
- Padronanza delle conoscenze nel settore archeologico e storico artistico del museo e del territorio in modo da migliorare la fruizione del patrimonio culturale della città e di quello conservato al museo e di ampliare i circuiti turistici in cui potrà più adeguatamente essere inserito sia il Museo stesso che il centro storico di San Severo.

In particolare agli operatori volontari verrà consentito di raggiungere:

- competenze museologiche, anche in relazione agli standard di qualità come definiti dalla normativa nazionale, in particolare nei seguenti ambiti:
 - rapporti con il territorio
 - gestione delle collezioni del museo
 - rapporti con il pubblico e relativi servizi
- competenze nell'ambito dell'educazione al patrimonio culturale e ambientale
- competenze disciplinari (ambito storico-artistico ed archeologico)
- competenze nel campo dei servizi turistici.

Queste risultanze, insieme alle ore espressamente dedicate alla formazione propedeutica, porteranno all'acquisizione di conoscenze spendibili nel mondo del lavoro.

In termini di **opportunità di lavoro per gli operatori volontari**, la realizzazione del progetto permetterà pertanto agli operatori volontari di acquisire le competenze per svolgere in futuro, attraverso la nascita di nuove imprese, mansioni legate ai servizi didattici ed ai servizi aggiuntivi museali, previsti tra l'altro dalla normativa nazionale, nonché per svolgere il ruolo di operatore turistico-culturale nei confronti del mercato turistico che si prospetta con trend in aumento.

Obiettivo trasversale a tutte le attività del progetto è quello di coinvolgere il volontario/a nella sua formazione e nella sua crescita personale e professionale, attraverso la partecipazione attiva e la responsabilizzazione nell'attività di supporto all'organizzazione di eventi culturali, con particolare attenzione alle questioni tecniche e logistiche. In particolare, il volontario formato precedentemente, si collegherà alle attività di sviluppo dei servizi di accoglienza degli utenti diversamente abili e nel contributo alla realizzazione di eventi a finalità sociali e solidali in sostegno ai principi delle nostre strutture.

INDICATORI (SITUAZIONE A FINE PROGETTO)

Con il prezioso apporto dei Volontari del Servizio Civile Il Museo mira ad allargare il proprio bacino d'utenza portandolo, con la diversificazione dell'accoglienza, con il riconoscimento del potenziale, con la pianificazione, strutturazione e promozione di nuovi servizi, ad un + **20% di visitatori annuali**. Particolarmente importante sarebbe riuscire, attraverso il progetto, ad aumentare il numero di presenze scolastiche, attestatosi su un **numero di bambini dai 6 agli 11 anni incrementato di un 30%**,

avvicinare la percentuale a quella dei visitatori “altri” (cioè le famiglie destinatarie del progetto). Avvalendosi della collaborazione dei giovani Volontari del Servizio Civile, il Museo mira inoltre all'incremento della tipologia di offerta educativa e culturale, ma soprattutto ad un incremento nell'offerta di servizi culturali maggiormente strutturati verso il pubblico dei **bambini** in età scolare (scuole dai 6 agli 11 anni), e **delle famiglie**, con l'**obiettivo di coinvolgere circa il 50% in più degli attuali**.

In relazione agli obiettivi specifici per gli operatori volontari:

- Numero incontri con volontari
- Numero ore di formazione
- Numero incontri di supervisione
- Numero incontri con OLP
- Numero questionari per valutare la percezione degli operatori volontari della propria autodeterminazione
- Numero questionari per valutazione dei progetti
- Numero questionari percezione della collaborazione degli operatori volontari da parte degli operatori museali
- Numero questionari della percezione dell'autostima da parte degli operatori volontari
- Aumento della percezione della propria crescita umana e personale da parte degli operatori volontari.

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

Il ruolo e le attività previste per i volontari vengono espone nella tabella sottostante:

AREA DI INTERVENTO	
Cura e conservazione Museo	
Ruolo	Descrizione delle attività previste dei giovani in servizio civile
volontario al Museo	<p>I volontari saranno inseriti gradualmente nelle attività messe in campo per raggiungere gli obiettivi prefissati.</p> <p>I volontari verranno impiegati sia per lo svolgimento delle attività ordinarie (accoglienza, lettura, logistica, ecc.), sia per le attività che si riferiscono agli interventi programmati.</p> <p>Sempre nell'ottica di una piena acquisizione di strumenti di formazione professionale e umana si chiede ai volontari in maniera obbligatoria di</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequentare tutte le attività di formazione proposte interne al Comune ed esterne promosse dalla regione Puglia o dall'UNSC; ✓ Partecipare a tutti i momenti e alle iniziative di S.C. promosse dalla Regione Puglia; <p>In particolare, i volontari a bassa scolarizzazione verranno impiegati per il servizio di accoglienza agli utenti e coinvolti direttamente nelle operazioni che si riferiscono alla gestione della visita guidata in tutti i suoi aspetti, dall'ingresso all'uscita.</p> <p>Verranno inoltre coinvolti direttamente nelle attività che si riferiscono alla realizzazione delle iniziative di promozione alla lettura e culturali (mostre ecc.): organizzazione logistica, redazione del materiale informativo, contatti con gli operatori turistici e esperti del settore, evasione delle pratiche amministrative, allestimento e custodia degli spazi, come sopra più specificamente descritto. La collaborazione del volontario avrà un ritorno positivo poiché contribuirà al raggiungimento degli scopi propri del Museo di diffusione della cultura e permetterà di garantire che il servizio svolto per i cittadini sia adeguato alle loro esigenze.</p>
front e back office	<p>Attivare nuovi strumenti e nuove metodologie di accoglienza al pubblico: front office, attività d'informazioni, conoscenza e organizzazione del materiale informativo. Realizzazione brochure e cd multimediale." "Questo materiale esplicativo e didattico sarà distribuito ai visitatori, attraverso le brochure, per un primo approccio alla visita o fruito all'interno del Museo, con un cd multimediale, che</p>

	<p>presenterà la collezione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio e manutenzione periodica sullo stato degli oggetti esposti nelle sale del museo. • Attività di back office progettazione ed erogazione di servizi culturali • Realizzazione di un kit didattico per la visita dei bambini con le famiglie, un'attività attraverso la quale questa particolare fascia di visitatori potrà "avventurarsi" da sola nella visita, compiendo, lungo il percorso, giochi ed attività pratiche, finalizzate ad approfondire in modo ludico alcuni oggetti o tematiche in "esposizione." • Leggiamo al museo: l'archeologia si incontra con la buona lettura. Un volontario infatti, leggerà brani di letteratura per ragazzi, alternandosi con un operatore del museo che condurrà la visita alla sezione. • Miglioramento della promozione delle attività. • La progettazione e l'organizzazione di attività risulterebbero vane senza il supporto di un'efficace campagna di comunicazione e promozione, in primis sul territorio in cui esse si svolgono. Il museo intende quindi rafforzare i propri canali di comunicazione e di promozione, ma anche indagare nuove strategie e nuovi mezzi di comunicazione. • Gestione canali social ufficiali del Museo, con campagna di comunicazione dedicata. 	
--	--	--

Sede di svolgimento

Museo Civico - Via De Nicastri, Lucera(FG)

Posti disponibili, servizio offerti

numero posti: 4 - senza vitto e alloggio

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

- Aderire alla "mission" dell'ente
- Accettare gli obiettivi indicati nel progetto mettendo in atto tutte le azioni richieste raggiungimento degli stessi
- Disponibilità e flessibilità dell'orario di lavoro, quando le circostanze lo richiedono
- Puntualità e precisione nello svolgimento degli impegni assunti.
- Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro
- Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene i dati, le informazioni e le conc
- Fare riferimento esclusivamente all'OLP per le disposizioni di servizio, per i relativi chiarimenti per le eventuali difficoltà inerenti alle attività che si svolgono.
- Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte;
- Disponibilità a spostamenti sul territorio per la partecipazione a seminari, incontri, works
- Altre attività formative che saranno organizzate nell'ambito del progetto per la promozione Servizio Civile Volontario;
- Eventuale presenza nei giorni festivi.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 – 25 ore settimanali

Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

Non sono ammessi titoli di studio specifici o specializzazioni varie.

Caratteristiche competenze acquisibili

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti:* NO
- *Eventuali tirocini riconosciuti:* NO
- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:* In merito all'attestazione delle competenze acquisite dai volontari nell'esperienza di servizio civile, la **EUROMEDITERRANEA Srl**, con sede in Foggia - Corso di Mezzogiorno, 10 - Codice fiscale 02319900714, in qualità di ente terzo, in base all'accordo sottoscritto con l'Ente proponente il progetto, rilascerà l'**attestato specifico**.

Formazione specifica degli operatori volontari

- *Sede di realizzazione:* Via de Nicastrì n°36 Lucera
- *Durata:* La Formazione Specifica avrà una durata totale di **n. 80 ore** e sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ivi compreso il previsto modulo sulla "*formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile*".

Obiettivi/ Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- **Obiettivo 4:** Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- **Obiettivo 11:** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Ambito di azione del Programma

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **1**
- Tipologia di minore opportunità: **Difficoltà economiche**
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **presentazione del modello ISEE ordinario – Dichiarazione Sostitutiva Unica.**
- Prevedendo l'impiego di giovani volontari con minori opportunità, la cui riserva è riferita a "*difficoltà economiche*", non saranno impegnate ulteriori risorse umane né strumentali per la realizzazione del progetto. Per le stesse motivazioni non sono state previste attività progettuali differenti da quelle programmate per gli altri operatori volontari.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Durata del periodo di tutoraggio: **45gg.**
- Ore dedicate: **38**

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Il tutoraggio si svolgerà negli ultimi 45 giorni del progetto secondo le seguenti modalità e articolazioni:

MODALITÀ	ARTICOLAZIONI	ORE
----------	---------------	-----

